

CAMERA DEI DEPUTATI

I Commissione

Seduta di mercoledì 28 settembre 2011

Interrogazione a risposta orale in Commissione n. 5-04223 dell'On. Emanuele Fiano sullo stato della riserva di munizioni della Polizia di Stato.

Interviene il Sottosegretario di Stato On. Alfredo Mantovano

Il sottosegretario Alfredo MANTOVANO risponde all'interrogazione in titolo.

Attualmente la Polizia di Stato ha in dotazione due diversi tipi di munizionamento calibro 9x19: il primo «da esercitazione a corta gittata», con caratteristiche tecniche per un impiego esclusivamente addestrativo e il secondo «NATO *Parabellum Standard*», ordinariamente in dotazione al personale per i servizi di istituto.

Le cartucce calibro 9x19 «da esercitazione a corta gittata» sono state acquistate dalla ditta *Sellier & Bellot*, avente sede nella Repubblica Ceca, con procedura di aggiudicazione dell'offerta tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa, valutata da una Commissione di gara, che si è avvalsa dell'attività di specialisti e di strutture dell'Esercito.

In particolare, una prima fornitura di 10.000.000 cartucce è stata aggiudicata nel 2008 mediante procedura negoziata, ai sensi del Codice dei contratti pubblici, dopo l'espletamento, con esito negativo, di una licitazione privata campionata. Ad entrambi i procedimenti di gara hanno partecipato sia la ditta citata *Sellier & Bellot*, sia la S.p.a. Fiocchi.

Una seconda fornitura di 6.000.000 cartucce è stata aggiudicata nel 2010 mediante gara europea con procedura ristretta, alla quale hanno partecipato le medesime ditte.

Le cartucce calibro 9x19 «NATO *Parabellum Standard*», invece, sono state acquistate, sempre dalla ditta *Sellier & Bellot*, mediante gare europee con procedura di aggiudicazione al prezzo più basso, previo superamento delle prove previste da un capitolato tecnico - denominato STANAG NATO 4090 - adottato da tutti i Paesi membri della NATO. I relativi contratti sono stati stipulati nel 2007 e nel 2009, rispettivamente per 7.500.000 e 7.680.000 cartucce.

La scelta di utilizzare, per quest'ultima fornitura, il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso è riconducibile all'esistenza, in tal caso, di un rigido capitolato tecnico, al quale i concorrenti dovevano tassativamente conformarsi.

Per tutte le forniture, il collaudo è stato positivamente effettuato da un'apposita Commissione.

Per quanto riguarda gli inconvenienti lamentati, accaduti durante l'attività di addestramento del personale della Polizia di Stato, sono state programmate le prove necessarie ad accertare se tali inconvenienti siano ascrivibili alle stesse munizioni ovvero a difetti delle armi impiegate.

Dalle prime verifiche effettuate dal Ministero della Difesa, non sono emerse risposte univoche.

Successive prove balistiche svolte in un poligono militare hanno evidenziato che le cartucce calibro 9x19 «da esercitazione a corta gittata» rientrano tutte nei parametri prestazionali previsti per questa tipologia di munizione.

In seguito a tali verifiche tecniche, nello scorso mese di luglio è stata revocata la sospensione dell'utilizzo di circa 1.800.000 cartucce della stessa tipologia conservate presso i magazzini di servizio degli Uffici e Reparti della Polizia di Stato.

Per quanto riguarda, invece, le cartucce 9x19 «NATO *Parabellum*» gli accertamenti finora disposti hanno mostrato che alcuni dei lotti acquistati non rientrano nei previsti parametri di sicurezza e quindi non sono stati più utilizzati.

Ciò nonostante, l'attività di formazione e di addestramento del personale non ha subito interruzione.

Infatti, le esigenze degli uffici a rischio di esaurimento delle scorte sono state soddisfatte mediante l'assegnazione di ulteriori aliquote di munizionamento, provenienti da altre forniture.

Per quanto riguarda, poi, la giacenza attuale, quale scorta nazionale a disposizione per l'addestramento, la stessa è di circa 97.000 cartucce calibro 9x19 «NATO *Parabellum Standard*» e di circa 170.000 cartucce calibro 9x19 «da esercitazione a corta gittata», oltre alle disponibilità di ciascun organismo della Polizia di Stato.

Nella programmazione ordinaria per l'anno 2011, tramite gara pubblica in ambito UE/WTO, è prevista la fornitura di complessivi 4.000.000 di cartucce 9x19 «NATO *Parabellum Standard*» di cui 800.000 prive di metalli pesanti negli inneschi e di vapori di piombo, nonché un ulteriore acquisto di 900.000 cartucce calibro 9x19 «da esercitazione a corta gittata», nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Emanuele FIANO (PD), replicando, si dichiara soddisfatto della risposta fornita dal sottosegretario, che conferma quanto da lui evidenziato nell'interrogazione in titolo. In particolare, gli agenti di polizia sono stati sprovvisti delle munizioni per le esercitazioni a causa della sospensione dall'utilizzo di otto lotti di cartucce risultate potenzialmente difettose. Auspica dunque che verrà chiesto il risarcimento dei danni al fornitore ed esprime soddisfazione per il fatto che la situazione è tornata alla normalità.